



CIRCOLO DIDATTICO DI SOMAGLIA (LO)

26867 VIA RAIMONDI, 2 TEL.0377/ 460107– 449907 - FAX 0377/578027

Codice LOEE01500V - Codice fiscale 90511070154

e-mail loee01500V@istruzione.it

**Piano
dell'offerta
formativa**

anno scolastico 2009/2010

INDICE

Dati generali dell'Istituzione Scolastica	pag 3
Calendario Scolastico.....	pag 4
Area della Professionalità.....	pag 5
Risorse professionali.....	pag 6
Organigramma degli incarichi attribuiti dal Collegio Docenti.....	pag 7
Piano Annuale delle Attività.....	pag 11
Piano di Aggiornamento.....	pag 13
Area del Servizio.....	pag 14
Elenco delle classi e numero degli alunni.....	pag 15
Intercultura.....	pag 16
La Didattica.....	pag 17
Organizzazione scolastica ed oraria dei plessi.....	pag 18
Area dell'Offerta Formativa.....	pag 20
Introduzione.....	pag 21
Principi fondamentali	pag 23
Le competenze chiave di cittadinanza.....	pag 24
Finalità e traguardi della Scuola dell'Infanzia.....	pag 26
Modalità e strumenti di valutazione.....	pag 28
Il contratto formativo.....	pag 29
Continuità educativa.....	pag 32
Progetti didattici di Circolo.....	pag 33
Progetti didattici di plesso.....	pag 36
Valutazione delle attività del piano dell'offerta formativa	pag 39
Deliberazioni degli OO.CC	pag 42

DATI GENERALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Istituto: Circolo Didattico di Somaglia

Indirizzo: Via Raimondi, 2 - 26867 - Somaglia

Telefono: 0377/460107 – 449978

Fax: 0377/578027

Codice Istituto LOEE01500V

e-mail loee01500V@istruzione.it

La segreteria osserva il seguente orario di ricevimento:

da lunedì a venerdì dalle ore 11 alle ore 13

martedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 (segreteria amministrativa)

venerdì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 (segreteria didattica)

apertura straordinaria 1 sabato al mese dalle 8.00 alle 12.00

Il Dirigente Scolastico riceve preferibilmente su appuntamento.



CALENDARIO SCOLASTICO

Proposto dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Circolo in base a quanto proposto dall'USR e in base alle esigenze locali

Dal calendario Scolastico Regionale

A.

Lunedì 14 settembre 2009	Inizio delle lezioni Scuola Primaria e dell'Infanzia
Venerdì 11 giugno 2010	Termine delle lezioni per la Scuola Primaria
Mercoledì 30 giugno 2010	Termine delle attività educative Scuole dell'Infanzia

B.

Interruzione delle lezioni

Domenica 1° novembre 2009	Tutti i Santi
Martedì 8 dicembre 2009	Immacolata Concezione
da mercoledì 23 dicembre 2009 a mercoledì 6 gennaio 2010	Vacanze natalizie
da giovedì 1 aprile 2010 a martedì 6 aprile 2010	Vacanze pasquali
Domenica 25 aprile 2010	Anniversario della Liberazione
Sabato 1 maggio 2010	Festa del Lavoro
Mercoledì 2 giugno 2010	Festa della Repubblica

Interruzione delle lezioni previste per il Circolo

A.

Da lunedì 14 a venerdì 18 settembre 2009	Orario antimeridiano per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia (8,00 – 12,00) e Scuola Primaria (8,30 – 12,30)
Venerdì 11 giugno 2010	Orario antimeridiano per tutti i plessi di Scuola Primaria (8,30 – 12,30)

B.

Lunedì 2 novembre 2009	Ponte Festa dei Santi
Lunedì 7 dicembre 2009	Ponte dell'Immacolata

C.

Lunedì 15 e martedì 16 febbraio 2010	Carnevale (tutti i plessi Primaria e Infanzia)
--------------------------------------	--

D.

Mercoledì 31 marzo 2009	Anticipo vacanze pasquali solo Primaria di Guardamiglio
Da mercoledì 7 a venerdì 9 aprile 2010	Prolungamento vacanze pasquali per tutti i plessi Primaria/Infanzia escluso Guardamiglio

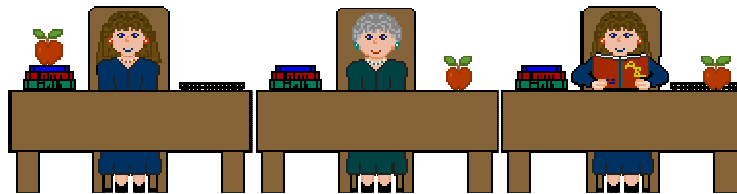
E.

Lunedì 5 ottobre 2009	Santo Patrono Guardamiglio Primaria
Martedì 29 giugno 2010	S. Patrono Ospedaletto Lodigiano Infanzia
Mercoledì 30 giugno 2010	Orario antimeridiano per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia (8,00 – 12,00)

Note:

1. totale giorni di lezione: 205
2. si è cercato di mantenere un margine di giorni tale da far fronte ad eventuali imprevisti che potrebbero verificarsi in corso d'anno e alla chiusura dei plessi sede di seggio elettorale

Area delle professionalità



RISORSE PROFESSIONALI

Quadro riepilogativo della distribuzione delle risorse professionali all'interno del Circolo

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Docenti su posto comune	Docenti specialisti religione cattolica	Docenti Sostegno
SOMAGLIA	6	1	0
SAN ROCCO	6	1	1
ORIO LITTA	4	1	1
OSPEDALETTO	4	1	0
TOTALE	20	1	2

SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Docenti su posti comuni	Docenti specialisti inglese (1)	Docenti specializzati inglese (2)	Docenti specialisti religione cattolica (1)	Docenti di classe che insegnano RC	Docenti sostegno
SOMAGLIA	19	0	7	3	2	1
SAN ROCCO	15	1	2	1	0	1
ORIO LITTA	9	1	1	1	3	12h
OSPEDALETTO	6 + 12 h	1	0	1	0	1
GUARDAMIGLIO	11	1	2	1	0	0
TOTALE	60	2	12	4	5	3 +12h

Note:

1. per docenti specialisti si intendono docenti in possesso di titolo specifico che scelgono di insegnare solo una determinata disciplina, in questo caso Inglese o Religione Cattolica, in più classi del Circolo.
2. per docenti specializzati si intendono docenti su posto comune, in possesso di titolo, che scelgono di insegnare la disciplina (Inglese o Religione Cattolica) nella classe di titolarità e, al bisogno, in un'altra classe del plesso.

Orario dei docenti

I docenti della Scuola Primaria effettuano 22 ore settimanali di insegnamento curricolare, più 2 ore di programmazione.

I docenti di Scuola dell'Infanzia effettuano 25 ore settimanali.



ORGANIGRAMMA DEGLI INCARICHI ATTRIBUITI DAL COLLEGIO DOCENTI

DIRIGENTE SCOLASTICO	COLLABORATORI
Dott.ssa Tedesi Carmela	Dossena Giuseppina – con funzioni di vicaria - Pizzi Maria Angela

REFERENTI DI PLESSO E PRESIDENTI INTERCLASSE/INTERSEZIONE			
SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA DELL'INFANZIA	
Guardamiglio	Franchi Vania	Guardamiglio	=====
Orio Litta	Oropallo Rosa	Orio Litta	Pizzi Maria Angela
Ospedaletto	Fedeli M. Maddalena	Ospedaletto	Comizzoli M. Ilaria
San Rocco	Spelta Maria Elena	San Rocco	Russo Maria Rosa
Somaglia	Dossena Giuseppina	Somaglia	Ghisalberti - Cerioli

STAFF DI DIREZIONE	
Tedesì Carmela	Dirigente Scolastico
Siboni Marisa	Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Dossena Giuseppina	Collaboratrice del D.S. con funzioni di vicaria e Referente Scuola Primaria di Somaglia
Pizzi Maria Angela	Collaboratrice del D.S. e Referente Plesso Scuola Infanzia di Orio L.
Franchi Vania	Referente Scuola Primaria di Guardamiglio
Oropallo Rosa	Referente Scuola Primaria di Orio Litta
Fedeli M. Maddalena	Referente Scuola Primaria di Ospedaletto
Spelta Maria Elena	Referente Scuola Primaria di San Rocco
Comizzoli M. Ilaria	Referente Scuola dell'Infanzia di Ospedaletto
Russo Maria Rosa	Referente Scuola dell'Infanzia di San Rocco
Cerioli Maddalena Ghisalberti Giovanna	Referenti Scuola dell'Infanzia di Somaglia
Emmanuello M. Maddalena	Funzione Strumentale NTD
Bolzoni Maria Teresa	Funzione Strumentale POF – Nuove Indicazioni
Grossi Raffaella	Funzione Strumentale ED. ALLA SALUTE
Chiesa Mara	Funzione Strumentale INTERCULTURA
Rossi Maria Teresa	Funzione Strumentale INTERCULTURA

RESPONSABILI SUSSIDI DIDATTICI		REFERENTI SICUREZZA	
Faini Angela	Somaglia Primaria	Rossi Maria Teresa	Guardamiglio Primaria
Premoli Adele	S.Rocco Primaria	Magro Gloria	Somaglia Primaria
Malabarba Mariarosa	Orio Litta Primaria	Rossetti Bruna	Orio Litta Primaria
Campagnoli Giuseppina	Ospedaletto Primaria	Fiorani Maria Luisa	Ospedaletto Primaria
Perotti Elisa	Guardamiglio Primaria	Corni Itala	San Rocco Primaria
Sbaruffati Tiziana	Somaglia Infanzia	Vigo Annamaria	Somaglia Infanzia
Bergamaschi Elisabetta	S. Rocco Infanzia	Caserini Chiara	S. Rocco Infanzia
Montini Daniela	Ospedaletto Infanzia	Montini Daniela	Ospedaletto Infanzia
Chioda Maria	Orio Litta Infanzia	Pizzi Maria Angela	Orio Litta Infanzia

RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA

Guardamiglio	Tondini Rossi M. Grazia
Orio Litta	Oropallo Rosa
San Rocco	Grossi Raffaella
Somaglia	Emmanuello Maria Maddalena FS

COORDINATORI DELLA PROGRAMMAZIONE

Uggeri Emanuela, Campagnoli Giuseppina	Classi prime
Zetti Giuseppina, Calamari Ines	Classi seconde
Pertotti Maria Giovanna, Vezzulli Annamaria	Classi terze
Spelta M. Elena, Perotti Daniela	Classi quarte
Bergamaschi Graziella, Ziliani Patrizia	Classi quinte
Boiocchi M. Antonia	Gruppo IRC
Grossi Raffaella	Gruppo H

COMMISSIONI DI LAVORO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

NUOVE INDICAZIONI POF	INTERCULTURA	HANDICAP
Bolzoni Maria Teresa FS	Rossi Maria Teresa FS	Grossi Raffaella FS
Campagnoli Giuseppina	Chiesa Mara FS	Ferrari Carla
Oropallo Rosa	Bergamaschi Graziella	Calamari Ines
Ghislotti Evelina	Mocerino Felicia	Palmiero Carmela
Dalmiglio Giuseppina	Bruschi Claudia	Murgo Loide
Malguzzi Mariangela	Pedrini Angela	Cigognini Claudia
Lombardelli Francesca	Cerioli Maddalena	Ferrari Maggiorina
Cusumano Giuseppa	Gallotta Claudia	Livraghi Ariela
Giovanetti Antonia	Grandini Maria Luisa	Giovanetti Antonia
Pizzi Maria Angela		Passolunghi Marinella
		Faini Angela
		Malabarba Mariaros
		Perotti Daniela
		Ambrosio Elena
		Caserini Chiara
		Ziliani Patrizia
		Provenzani M. Carmela
		Vanella Giuseppa

COMMISSIONE SALUTE	GRUPPO ISS (Insegnare Scienze Sperimentali)	AMBIENTE/SPORT
Grossi Raffaella FS	Franchi Vania (<i>Referente</i>)	Faini Angela (<i>referente</i>)
Ambrosio Elena	Bastia Maria Teresa	Magro Gloria
Ferrari Maria Eugenia	Campagnoli Giuseppina	Fanfani Federica
Grazioli Maria Giacom	Caserini Chiara	Vavassori Mariaros
Idini Ilaria Leonilde	Corni Itala	Grazioli Maria Giacom
Lambri Sara	Grandini Maria Luisa	Montini Daniela

Montini Daniela	Chioda Maria	Pizzi Mari Angela
Murgo Loide	Locatelli Marilena	Ambrosio Elena
Pellegrini Micaela	Bernasconi Sabina Piera	
Perotti Daniela		

EDUCAZIONE ALLA LETTURA	VIAGGI
Moiraghi Federica (<i>Referente</i>)	Caserini Chiara (<i>Referente</i>)
Idini Ilaria	Moiraghi Federica
Perotti Margherita	Fedeli Marilena
Premoli Adele	Crotti Francesca
Malguzzi Mariangela	Alberoni Cecilia
Chioda Maria	Comizzoli M. Ilaria
Pedrini Angela	Ghisalberti Giovanna
Rossetti Bruna	Comiolù Teodora
Vezzulli Anna Maria	Murgo Loide

RAPPRESENTANTI PRESSO I COMUNI	REFERENTI COMMISSIONI MENSA COMUNALI
Magro Gloria	Caccialanza Pierangela
Zanaboni Isabella	Comiolù Teodora
Fedeli M. Maddalena	Ferrari Carla
Spelta Maria Elena	Lambri Sara
Rossi Maria Teresa	Ferrari Maggiorina
Russo Maria Rosa	Murgo Loide
Ghisalberti Giovanna	Vigo Anna Maria
Cerioli Madalena	Comizzoli M. Ilaria
Comizzoli M. Ilaria	Bergamaschi Elisabetta
Pizzi Mariangela	
Oropallo Rosa	

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI/SEZIONI	COMMISSIONE ELETTORALE
SCUOLA PRIMARIA: 2 docenti (1 per classe) classi V° plessi di S. Rocco al P. e di Somaglia	Caccialanza Pierangela
SCUOLA DELL'INFANZIA: 10 docenti (1 per sezione)	Livraghi Ariela
	Ferrari Maggiorina (supplente)
	Ziliani Patrizia (supplente)

COMITATO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA	COMITATO VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
Zanaboni Isabella	
Ghidelli Rosaria	
Fedeli Marilena	
Perotti Daniela	
Oropallo Rosa (supplente)	

TUTOR DOCENTI ANNO FORMAZIONE

Perotti Daniela per Grossi Raffaella

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
--	--

AREA EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Grossi Raffaella
AREA COORDINAMENTO POF	Bolzoni Maria Teresa
AREA INTERCULTURA	Chiesa Mara – Rossi Maria Teresa
AREA NUOVE TECNOLOGIE DIDATTICHE	Emmanuello Maria Maddalena



PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
Anno scolastico 2009/2010

SETTEMBRE	martedì	1	Organizzazione anno scolastico Primaria/Infanzia
	mercoledì	2	Programmazione di Circolo Primaria
	mercoledì	2	Organizzazione anno scolastico Infanzia
	giovedì	3	Aggiornamento – Dr Quintini
	venerdì	4	Collegio Docenti
	sabato	5	Incontro genitori nuovi iscritti - Infanzia
	lunedì	7	Programmazione di Plesso – Infanzia/Primaria
	martedì	8	Presentazione Laboratorio Italiano L2 –Dr.Bianchi- Primaria
	martedì	8	Aggiornamento – Dr Sapienza - Infanzia
	mercoledì	9	Aggiornamento – Dr Sapienza - Infanzia
	mercoledì	9	Programmazione di Circolo Primaria
	giovedì	10	Aggiornamento – Dr Sapienza - Infanzia
	giovedì	10	Programmazione di Plesso – Primaria
	venerdì	11	Collegio Docenti
	martedì	22	Intersezione tecnica Scuola Infanzia
	martedì	29	Programmazione di Circolo Primaria
OTTOBRE	lunedì	5	Vacanza (solo Guardamiglio/Patrono)
	martedì	6	Programmazione di Circolo Infanzia
	martedì	13	Intersezione tecnica Infanzia e Primaria
	mercoledì	21 o 28	Collegio Docenti congiunto
	martedì	20	Assemblee di Classe: presentazione delle programmazioni ed elezione rappresentanti dei genitori (Primaria/ Infanzia)
NOVEMBRE	martedì	3	Interclasse/Intersezione tecnica Primaria e Infanzia
	martedì	10	Consigli di Interclasse/Intersezione Primaria e Infanzia (con i genitori)
	mercoledì	18 o 25	Collegio Docenti congiunto
	martedì	24	Consigli di classe per rapporti con le famiglie ed informazioni sull'andamento didattico disciplinare dei singoli alunni/ Primaria
	martedì	24	Intersezione tecnica Scuola Infanzia
DICEMBRE	martedì	1	Programmazione/verifica di Circolo Primaria (verifica attività didattica 1° bimestre e programmazione 2° bimestre)
		lu. 7 e ma.8	Vacanza per tutti i plessi Infanzia/Primaria (Immacolata)
	martedì	15	Programmazione/verifica di Circolo Infanzia
	mercoledì	16	Collegio Docenti congiunto
		23 dic. → 6 gen.	Vacanze natalizie per tutti i plessi Infanzia e Primaria
GENNAIO	martedì	12	Intersezione tecnica Infanzia
	mercoledì	20 o 27	Collegio Docenti congiunto
	martedì	26	Informazioni alle famiglie dell'attività educativa Scuole dell'Infanzia
FEBBRAIO	martedì	2	Intersezione tecnica Infanzia
	giovedì	11	Informazioni quadrimestrali alle famiglie e consegna del documento di valutazione Primaria
	giovedì	18	Programmazione/verifica di Circolo Primaria (verifica attività didattica 2° bimestre e programmazione 3° bimestre)

	lu. 15 e ma.16		Vacanza per tutti i plessi Infanzia e Primaria (Carnevale)
	martedì	23	Intersezione tecnica Infanzia
	giovedì	25	Interclasse tecnica Primaria
MARZO	martedì	2	Consigli di Interclasse/Intersezione Primaria e Infanzia (con i genitori)
	martedì	9	Programmazione/verifica Circolo Infanzia
	mercoledì	17 o 24	Collegio Docenti congiunto
	martedì	23	Intersezione tecnica Infanzia
	mercoledì	31	Anticipo vacanze pasquali per il plesso di Guardamiglio
APRILE	Da gio. 1 a me. 6		Vacanze pasquali per tutti i plessi Infanzia/Primaria
	Da mer. 7 a ve. 9		Prolungamento vacanze pasquali (tutti i plessi escluso Guardamiglio)
	martedì	13	Consigli di classe per rapporti con le famiglie ed informazioni sull'andamento didattico disciplinare dei singoli alunni/ Primaria
	martedì	13	Intersezione tecnica Infanzia
	martedì	20	Programmazione/verifica di Circolo Primaria (verifica attività didattica 3° bimestre e programmazione 4° bimestre)
MAGGIO			
	martedì	4	Interclasse tecnica Primaria/Intersezione tecnica Infanzia
	martedì	11	Consigli di Interclasse Primaria/Intersezione Infanzia (con i genitori/Progetto Continuità)
	mercoledì	19 o 26	Collegio Docenti congiunto
	martedì	25	Programmazione/verifica di Circolo Primaria e Infanzia
GIUGNO	mercoledì	2	Vacanza tutti i plessi Primaria e Infanzia(Festa della Repubblica)
	martedì	1	Intersezione tecnica Scuole dell'Infanzia/compilazione schede
	venerdì	11	Fine delle lezioni Primaria – Scrutini finali
	giovedì	10	Colloqui con le famiglie e consegna della scheda finale Scuole dell'Infanzia
	venerdì	18	Colloqui individuali con le famiglie e consegna del documento di valutazione Primaria
	lunedì	14	Collegio Docenti congiunto
	giovedì	24	Collegio Docenti congiunto
	martedì	15	Intersezione tecnica Scuole dell'Infanzia/Verifica finale
	martedì	22	Colloqui con le famiglie per Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia
	martedì	29	Vacanza S. Patrono Infanzia Ospedaletto Lod.
	mercoledì	30	Fine attività plessi Scuole dell'Infanzia

N.B.

- Nel Piano Annuale delle Attività non sono inserite:
 - le programmazioni settimanali che si svolgono, in tutti i plessi delle Scuole Primarie, il mercoledì (il lunedì, per evitare sovrapposizioni con il Collegio Docenti), come da delibera del Collegio Docenti del 11/09/2009.
 - le riunioni dello Staff di Presidenza e quelle delle Commissioni che verranno programmate in itinere, al bisogno
- le programmazioni di Circolo e gli incontri delle Commissioni si svolgeranno principalmente presso la Scuola Primaria di Somaglia, tutte le altre riunioni nei rispettivi plessi

- I Collegi Docenti si terranno il mercoledì presso lo Spazio Polifunzionale del Comune di Somaglia

PIANO DI AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento viene riconosciuto in modo forfetario nel Fondo d'Istituto secondo i seguenti criteri:

- approvazione del Collegio Docenti
- coerenza con le linee del POF
- gestione di Enti accreditati presso il MPI

Le aree tematiche in cui collocare i vari corsi, individuate dal Collegio, sono le seguenti:

1. Innovazione della Didattica
2. Disagio e Handicap
3. Intercultura
4. Lingua Inglese
5. Nuove Tecnologie Didattiche
6. Religione Cattolica
7. Educazione alla Salute
8. Educazione alla sicurezza
9. Privacy
10. Altro, purché in relazione al POF

In sede di Contrattazione Integrativa interna saranno individuati criteri per il riconoscimento della formazione



Area del servizio



ELENCO DELLE CLASSI E NUMERO DEGLI ALUNNI

Dati aggiornati al 5 ottobre 2009

SCUOLE PRIMARIE

SOMAGLIA

CLASSE	TOTALE
I A	21
I B	23
II A	16
II B	18
III A	17
III B	15
IV A	19
IV B	17
V A	16
V B	18
Tot. classi 10	180

SAN ROCCO AL PORTO

CLASSE	TOTALE
I A	17
I B	16
II A	25
III A	18
III B	17
IV A	28
V A	16
V B	18
Tot. classi 8	155

ORIO LITTA

CLASSE	TOTALE
I A	18
II A	15
III A	19
IV A	21
V A	14
Tot. classi 5	87

OSPEDALETTO L.

CLASSE	TOTALE
I A	14
II A	16
III A	25
IV A	19
V A	19
Tot. classi 5	93

PLESSO DI GUARDAMIGLIO

CLASSE	TOTALE
I A	16
II A	15
II B	13
III A	18
IV A	17
IV B	16
V A	17
V B	16
Tot. classi 5	128

SCUOLE DELL'INFANZIA

SOMAGLIA

SEZIONE	TOTALE
A	28
B	27
C	26
tot. sezioni 3	81

SAN ROCCO AL PORTO

SEZIONE	TOTALE
A	25
B	28
C	25
tot. sezioni 3	78

OSPEDALETTO L.

SEZIONE	TOTALE
A	27
B	28
tot. sezioni 2	55

ORIO LITTA

SEZIONE	TOTALE
A	26
B	23
tot. sezioni 2	49

TOTALE ALUNNI ELEMENTARI: 645

TOTALE CLASSI: 36

TOTALE ALUNNI MATERNE: 265

TOTALE SEZIONI: 10

TOTALE ALUNNI DEL CIRCOLO: 906 di cui n° 174 alunni extracomunitari (n° 124 primarie, n° 50 infanzia) e n° 12 alunni disabili.

INTERCULTURA

Come si evince dai dati di cui sopra, nella nostra realtà territoriale, si rileva una presenza sempre più numerosa di cittadini immigrati, pertanto la scuola è chiamata ad affrontare il problema dell'integrazione con maggiore attenzione ed incisività.

I problemi derivanti dalla presenza di un numero così elevato di alunni stranieri sono legati sia all'integrazione generale connessa alla diversa cultura di provenienza, sia alla conoscenza talora del tutto carente, talora approssimativa della lingua italiana.

La Commissione Intercultura ha predisposto un Protocollo per l'Accoglienza al quale si rimanda.

Durante gli anni scolastici 2004/2005, 2005/2006, 2006/2007, 2007/2008 è stato finanziato con fondi Regionali L. 40/98 e 23/99 e con l'integrazione di fondi Comunali un Progetto Intercultura, che ha visto, per tutte le Scuole del Circolo, con particolare riferimento alle Primarie, la realizzazione di interventi di alfabetizzazione, integrazione, mediazione culturale ad opera di esperti esterni della Cooperativa Emmanuele.

Dall'anno scolastico 2008/2009 il Progetto prosegue con finanziamenti Comunali e Provinciali (Fondazione Comunitaria) e privati (Cooperativa Emmanuele) attraverso l'attuazione dei seguenti interventi:

AREA ALUNNI

- ✓ Laboratorio L2
- ✓ Percorsi di mediazione culturale
- ✓ Laboratorio di gruppo
- ✓ Percorsi di promozione delle abilità psico sociali e cooperative rivolte al gruppo classe

AREA DOCENTI

- ✓ Supervisione per affrontare situazioni particolari

AREA FAMIGLIE

- ✓ Attività di mediazione culturale per migliorare il rapporto con la scuola
- ✓ Percorsi di orientamento culturale per le madri degli alunni stranieri



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Come illustrato dalla Dr. E. Bianchi della Cooperativa Emmanuelein sede di Collegio Docenti in data 11/11/2009, il Progetto “HO BISOGNO DI APPRENDERE” finanziato con il Bandi regionale L.23, si articolerà nelle seguenti azioni:

Azione 1

interventi su 5 classi, preferibilmente quarte, del Circolo (una per ciascun Plesso), volti ad una prima mappatura dei presupposti metacognitivi, emotivi, motivazionali e cognitivi che caratterizzano gli alunni rispetto ai processi di apprendimento.

Azione 2

In un secondo momento, a seguito degli esiti di tale monitoraggio, verranno individuate 2 classi nel Circolo nelle quali verranno attivati interventi specifici mirati alla co-costruzione con gli alunni di percorsi a sostegno della motivazione ad apprendere.

E' prevista la restituzione degli esiti alle famiglie.

Azione 3

Consulenza e supervisione alle docenti per situazioni problematiche legate alla disabilità da parte di operatori esperti.

Azione 4

Attivazione sportello psicopedagogico per genitori.

Azioni 5,6,7

Incontri di rete con Amministratori enti locali e scuole, coordinamento, valutazione del progetto.



LA DIDATTICA

Nell' Atto di Indirizzo dell'8 settembre 2009 il Ministro stabilisce che, per un periodo non superiore ai prossimi tre anni scolastici, continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali del DL n. 59 del 19 febbraio 2004 e le Indicazioni per il curricolo del decreto 31 luglio 2007

I docenti del Circolo Didattico di Somaglia sono impegnati quindi, anche per questo anno scolastico, in attività di studio e riflessione per una proficua applicazione delle Indicazioni nelle nostre realtà locali.

In seguito alle azioni di Riforma in atto nella Scuola dal 2003, sono attualmente applicate le seguenti disposizioni

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iscrizioni anticipate dei bambini che compiono tre anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo solo in presenza di precise condizioni organizzative (C.M. 29) e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Circolo.

Sezioni Primavera costituite per i bambini con età compresa tra i 24 mesi e i 36 mesi in presenza di specifico progetto educativo, spazio adeguato e percorso dedicato (C.M. 110/2007)

Modelli orari compresi tra un minimo di 875 ore annue ed un massimo di 1700 ore annue. Nel nostro Circolo viene offerto un modello orario pari a 40 ore settimanali

Piani Personalizzati delle Attività: la programmazione elaborata dal Collegio Docenti è fondata su Obiettivi Formativi proposti attraverso molteplici attività, che aiutano il bambino a trasformare tali obiettivi in competenze.

SCUOLA PRIMARIA

Iscrizioni anticipate per gli alunni che compiono 6 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo

Tempo Scuola Ordinario funzionante per un massimo di 30 h settimanali, comprensivo di orario obbligatorio e facoltativo opzionale a cui può aggiungersi l'eventuale tempo dedicato alla mensa , a scelta delle famiglie. (C.M. 110/07)

Tempo Pieno: modello organizzativo unitario senza articolazione di momenti opzionali e facoltativi, per complessive 40 ore settimanali (L. 176/07, C. M. 110/07)

Nuove Indicazioni per il curricolo: la progettazione scolastica si sviluppa attorno al "curricolo" che si articola attraverso "discipline" nel rispetto dei "traguardi per lo sviluppo delle competenze" e degli "obiettivi di apprendimento" posti dalle Indicazioni. Le discipline sono suddivise in tre aree disciplinari (D.M luglio 2007 e Direttiva n. 68/2007)

Piani Personalizzati delle Attività: la programmazione elaborata dal Collegio Docenti è fondata su Obiettivi Formativi proposti attraverso molteplici attività, che aiutano il bambino a trasformare tali obiettivi in competenze.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Secondo l'attuale ordinamento e le scelte operate dai genitori, gli Organi Collegiali, hanno deliberato la seguente organizzazione oraria settimanale:

SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Somaglia

8,20 – 12,20	lezioni
12,20 – 14,20	mensa e ricreazione (2 turni mensa)
14,20 – 16,20	lezioni

Plesso di Orio Litta

8,30 – 12,30	lezioni
12,30 – 14,30	mensa e ricreazione
14,30 – 16,30	lezioni

Plesso di San Rocco

8,30 – 12,30	lezioni
12,30 – 14,30	mensa e ricreazione (2 turni mensa con organizzazione oraria interna)
14,30 – 16,30	lezioni

Plesso di Ospedaletto (per le classi ed i gruppi a 30h: 3[^],4[^],5[^])

8,30 – 12,30	lezioni	da lunedì a venerdì
12,30 – 14,30	mensa	da lunedì a giovedì
14,00 – 16,30	lezioni	da lunedì a giovedì

Il gruppo di 1[^] e 2[^] a 27 ore terminerà mezz'ora prima, cioè alle ore 12, il giovedì e, sempre in tale giorno, non avrà rientro pomeridiano.

Negli altri giorni della settimana l'orario sarà uguale a quello delle altre classi

Plesso di Guardamiglio

8,30 – 12,30	lezioni	da lunedì a venerdì
12,30 – 14,00	mensa	da lunedì a giovedì (2 turni mensa)
14,00 – 16,30	lezioni	da lunedì a giovedì

SCUOLA DELL'INFANZIA

Per tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia del Circolo, l'orario è 8,00 – 16,00 tranne per il periodo in cui si applica il Progetto Accoglienza.

PROGETTO ACCOGLIENZA

14 settembre 2009	solo conferme	dalle ore 8 alle ore 12
I^ settimana dal 15 settembre al 18 settembre 2009	conferme	dalle ore 8 alle ore 13 con mensa
	nuovi iscritti	dalle ore 9,30 alle ore 11,00 con i genitori
II^ settimana dal 21 settembre al 25 settembre 2009	conferme	dalle ore 8 alle ore 16
	nuovi iscritti	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
III^ settimana dal 28 settembre al 2 ottobre 2009	nuovi iscritti	dalle ore 8 alle ore 11,30
IV^ settimana dal 5 ottobre al 9 ottobre 2009	nuovi iscritti	dalle ore 8 alle ore 13,30 con mensa
V^ settimana dal 12 ottobre al 16 ottobre 2009		dalle ore 8 alle ore 13,30 con mensa
VI^ settimana dal 19 ottobre al 23 ottobre 2009		dalle ore 8 alle ore 16,00



Area dell'offerta formativa



INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa è un documento elaborato dal Collegio dei Docenti, atto ad illustrare le linee educative del Circolo Didattico ed a presentare il contratto formativo che tutte le parti in causa (dirigente scolastico, docenti, genitori ed alunni) si impegnano a rispettare.

Il POF va considerato un documento in continua evoluzione, aperto alle esigenze del contesto in cui opera il Circolo Didattico.

❖ **Contesto socio-economico, culturale e formativo in cui la scuola opera.**

I Comuni del territorio sono tutti caratterizzati da molte frazioni e cascine. I collegamenti fra queste località e i Comuni capoluogo sono affidati ai servizi di "Scuolabus" garantiti dalle Amministrazioni Comunali.

Le attività lavorative prevalenti sono a carattere artigianale e agricolo.

Le aziende agricole (allevamenti e coltivazioni) sono principalmente a conduzione familiare, mentre i laboratori artigianali danno lavoro ad un discreto numero di persone nel campo tessile, meccanico, edile, alimentare e plastico.

Nuove industrie sorte e, quelle già presenti sul territorio, offrono possibilità di lavoro alla popolazione locale, ma non ne soddisfano completamente la richiesta.

Per tale ragione è rilevante il fenomeno del pendolarismo orientato, soprattutto, verso le città di Milano e Piacenza.

Ciò si ripercuote sovente sulla vita quotidiana di molti bambini affidati ad altre persone, diverse dai genitori (soprattutto ai nonni), durante l'orario extrascolastico.

Inoltre il territorio è stato oggetto, negli ultimi anni, di forte immigrazione da parte di nuclei familiari provenienti da altre zone d'Italia e soprattutto da nazioni extracomunitarie.

In quest'ultimo caso, si è trattato prevalentemente di ricongiungimenti familiari.

Il territorio presenta una popolazione che annovera un numero di anziani, o comunque di adulti, maggiore rispetto al numero dei giovani. Fra le realtà extrascolastiche del territorio, che abbiano espressamente finalità educative, ci sono le Parrocchie, le quali predispongono in particolare attività per gruppi estivi (grest, campi scuola) rivolte alla popolazione scolastica.

Queste iniziative hanno sempre finalità educative integrative rispetto a quelle perseguite in ambito scolastico (educazione alla pace, all'accoglienza, alla difesa dell'ambiente, al gioco).

Opera nel territorio anche un gruppo del WWF che propone agli alunni della scuola dell'obbligo itinerari educativi a diretto contatto con l'ambiente (Somaglia: Il Po - Oasi Monticchie).

Alcuni Comuni mettono a disposizione un assistente "ad personam" per alunni in particolari difficoltà di natura fisica.

Le Biblioteche comunali sono generalmente disponibili e fruibili da parte degli alunni delle Scuole Primarie.

Sul territorio dei Comuni appartenenti al Circolo sono presenti, oltre alle Scuole dell'Infanzia e Primarie, anche le Scuole Secondarie di I grado di Somaglia, Guardamiglio, S. Rocco al Porto.

Gli impianti sportivi appartengono ai Comuni o alle Parrocchie.

❖ **Eventi significativi della storia della Scuola**

Nell'anno scolastico 2000/2001 la Regione Lombardia ha istituito il Circolo Didattico di Somaglia, comprendente i seguenti Plessi scolastici: Somaglia, Orio Litta, Ospedaletto Lodigiano, Guardamiglio, San Rocco al Porto. In ciascuno dei Comuni sopra elencati sono presenti sia la scuola Primaria sia quella dell'Infanzia tranne il Comune di Guardamiglio dove la Scuola dell'Infanzia non è statale. Inoltre, la Scuola dell'Infanzia di Orio Litta è composta da una sezione

statale e da una comunale. Il Circolo Didattico di Somaglia ha giurisdizione anche sulle scuole dell'Infanzia private, paritarie, di Guardamiglio, San Martino Pizzolano e Orio Litta

❖ **Risorse materiali**

Ogni plesso ha a disposizione sussidi didattici multidisciplinari, allo scopo di integrare e variare le proposte di insegnamento.

Con i fondi assegnati per l'avvio della Riforma, si sta cercando di migliorare le dotazioni esistenti.

Ciascuno dei plessi delle scuole Primarie è dotato di un laboratorio di informatica con computer e periferiche.

Le attività di scienze motorie e sportive vengono svolte nelle Palestre Comunali.



PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali su cui si è fondato e continuerà a fondarsi il servizio scolastico sono:

- l'uguaglianza nell'erogazione del servizio scolastico, senza alcuna distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.
- l'imparzialità e regolarità garantita dagli operatori del servizio scolastico
- l'accoglienza e l'integrazione dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, con particolare riguardo alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri....).
- il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i bambini,
- la partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.
- la libertà d'insegnamento che viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

(DECRETO n. 139 del 22 agosto 2007)

<u>IMPARARE AD IMPARARE</u>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale); anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
<u>PROGETTARE</u>	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
<u>COMUNICARE</u>	<ul style="list-style-type: none">- comprendere messaggi di contenuto diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
<u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
<u>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</u>	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
<u>RISOLVERE PROBLEMI</u>	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

<u>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</u>	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
<u>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</u>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

FINALITA' E TRAGUARDI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA secondo le Indicazioni per il curricolo (31 luglio 2007)

Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone le finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza .

SVILUPPARE L'IDENTITÀ significa:

- ✓ imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
- ✓ imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- ✓ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità

SVILUPPARE L'AUTONOMIA significa:

- ✓ acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- ✓ partecipare alle attività nei diversi contesti
- ✓ avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- ✓ realizzare le proprie attività senza scoraggiamenti
- ✓ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto
- ✓ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- ✓ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana
- ✓ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti
- ✓ assumere atteggiamenti sempre più responsabili

SVILUPPARE LA COMPETENZA significa:

- ✓ imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto
- ✓ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi
- ✓ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati

SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA significa:

- ✓ scoprire gli altri, i loro bisogni, e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise
- ✓ porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura

Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino dovrebbe essere in grado di saper fare:

IL SÉ E L'ALTRO:

- ✓ rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- ✓ rispettare ed aiutare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, azioni e sentimenti
- ✓ rispettare e valorizzare il mondo animato e inanimato che ci circonda
- ✓ lavorare in gruppo discutendo per darsi regole di azione, progettando insieme e imparando a valorizzare le collaborazioni rispettando i diversi punti di vista
- ✓ conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni) e quella degli altri bambini, per confrontare le diverse situazioni in vista di convivere e cooperare in una società multietnica favorendo l'integrazione
- ✓ riconoscere i diversi stati emotivi su se stessi e sugli altri, individuarne le diverse forme di espressione e soffermarsi sui grandi interrogativi esistenziali rispettando le diversità di tipo culturale

IL CORPO IN MOVIMENTO

- ✓ rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana; interiorizzare e rappresentare il proprio corpo, fermo e in movimento; maturare competenze di motricità fine e globale

- ✓ muoversi con destrezza nello spazio circostante e nel gioco prendendo coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità, coordinando i movimento degli arti
- ✓ muoversi spontaneamente e in modo guidato, da soli e in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni, ecc.
- ✓ curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine
- ✓ controllare l'affettività, l'emozione in maniera adeguata all'età, rielaborando attraverso il corpo e il movimento

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

- ✓ parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei, dimostrando fiducia nelle proprie capacità di espressione e comunicazione
- ✓ utilizzare la discussione nella risoluzione dei conflitti
- ✓ ascoltare, comprendere e riferire narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie, racconti
- ✓ individuare su di sé e per gli altri le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare, del leggere e dello scrivere, distinguendo tra segno delle parole, dell'immagine, del disegno e della scrittura
- ✓ disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di strumenti e di materiali, anche multimediali, lasciando traccia di sé
- ✓ utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche col canto, da soli e in gruppo; utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori, anche in modo coordinato col gruppo
- ✓ incontrare diverse espressioni d'arte visiva e plastica anche presenti nel territorio

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ✓ vivere esperienze senso percettive, verbalizzando e ricercando la proprietà dei termini
- ✓ contare oggetti, immagini e persone; aggiungere, togliere e valutare la quantità, ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza, ecc.
- ✓ collocare persone, fatti ed eventi nel tempo; ricostruire ed elaborare successioni, contemporaneità; registrare regolarità e cicli temporali
- ✓ localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali, eseguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e/o non verbali, guidare in maniera verbale e/o non verbale il percorso degli altri
- ✓ manipolare, smontare, montare, piantare, legare seguendo un progetto proprio e di gruppo, oppure istruzioni d'uso ricevute, operando con continuità e concretezza
- ✓ utilizzare le domande del "chi? Che cosa? Come? Perché?" per risolvere i problemi, chiarire situazioni, raccontare fatti, spiegare processi
- ✓ negoziare con gli altri spiegazioni di problemi e individuare i medi per verificare quali risultino, alla fine le più persuasive e pertinenti
- ✓ ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione, quello che si è visto, fatto, sentito e percepire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEI PERCORSI DIDATTICI E DEGLI APPRENDIMENTI

Nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione sistematica, costante, quotidiana e applicata in varie situazioni di vita scolastica, assume un ruolo privilegiato ed è finalizzata alla valutazione; è un momento significativo e irrinunciabile per i docenti di scuola dell'Infanzia, in quanto permette di conoscere e rilevare le esigenze, i bisogni e i comportamenti degli alunni.

MODALITA' DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA
⇒ Osservazione diretta e sistematica. ⇒ Conversazione libera e guidata	⇒ Produzioni degli alunni , individuali e di gruppo. ⇒ Uso di tecniche interpretative e motorie, grafiche, musicali e manuali. ⇒ Osservazioni

Nella Scuola Primaria, la valutazione degli alunni, fondata su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza, tiene conto:

- * dei progressi nell'apprendimento e crescita globale della personalità dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e alle capacità.
- * dell'impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- * dei condizionamenti socio ambientali e psicofisici.
- * di ogni manifestazione positiva espressa dai ragazzi sia nell'ambito delle attività curricolari che di quelle extracurricolari.

Momenti fondamentali dell'iter valutativo sono quelli delle verifiche, che si attueranno secondo le modalità e gli strumenti sotto riportati.

MODALITA' DI VERIFICA	STRUMENTI DI VERIFICA
⇒ Colloqui, discussioni, conversazioni guidate in classe. ⇒ Prove oggettive ⇒ Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà ⇒ Osservazione diretta e sistematica.	⇒ Prove di ingresso e finali. ⇒ Questionari, esercizi, compiti in classe, relazioni, lavori individuali e di gruppo su temi di approfondimento, prove scritte strutturate (domande aperte o chiuse, testi a risposta multipla V/F), tecniche interpretative e motorie, tecniche grafiche, musicali e manuali. ⇒ Produzioni degli alunni (scritte e d orali).

Dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione periodica ed annuale degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (D.L. n.137/2008 art.3)

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo chiarisce le responsabilità del Dirigente Scolastico, dei docenti, degli alunni e delle loro famiglie nel dialogo educativo.

E' quindi un'assunzione di impegno reciproco tra le componenti partecipi del servizio scolastico nel rispetto dei ruoli, delle funzioni e delle rispettive competenze.

Il dirigente scolastico

Nella sua veste di capo di Istituto, svolge la funzione direttiva, presiede alla gestione unitaria del Circolo, promuove e coordina ogni attività della scuola, l'attività dei docenti e degli Organi Collegiali.

Come legale rappresentante tiene i rapporti con gli Enti Locali e l'Amministrazione scolastica centrale ed esercita specifiche funzioni di ordine amministrativo.

Inoltre :

- 1) Facilita la comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, affinché vengano attivati i rapporti con gli utenti e il servizio sia adeguato ai bisogni dei bambini ed alle esigenze della comunità.
- 2) Assume un atteggiamento di continuo stimolo alla ricerca e alla problematizzazione dell'azione educativa per condurla verso parametri di qualità sempre più elevati, valorizza le energie professionali presenti nel Circolo.
- 3) Si impegna ad assumere un comportamento responsabile, trasparente, diretto, sempre rispettoso verso tutti gli interlocutori, orientato a favorire un rapporto di fiducia con l'istituzione e un atteggiamento di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- 4) Riceve e ascolta i docenti e i genitori ogni qualvolta essi ritengono di sottoporre alla sua attenzione problemi di natura didattica o legati al servizio scolastico.
- 5) Convoca i genitori ogni qualvolta ne ravvisa la necessità in uno spirito di condivisione delle scelte o dei provvedimenti che li riguardano direttamente.
- 6) Si impegna a rispettare le decisioni degli Organi Collegiali nella garanzia che esse siano in linea con i compiti istituzionali e tutelino i diritti dei docenti e degli alunni.

I docenti.

Sono preposti all'opera di trasmissione e di elaborazione della cultura, sono responsabili dell'attività educativa e didattica della classe, o delle classi, loro affidate: inoltre, sono protagonisti, insieme agli alunni, del processo di insegnamento / apprendimento.

- Si impegnano a costruire un clima sociale positivo nella vita quotidiana della classe e a garantire, attraverso forme di collegamento tra le conoscenze e di intese professionali con i docenti contitolari di classe, l'unitarietà dell'insegnamento.
- Si impegnano alla riservatezza, assumendo un atteggiamento discreto nei confronti delle informazioni sulla famiglia e sugli alunni e le comunicano solo se sono utili al lavoro educativo.
- Programmano l'azione educativa e didattica e, tenendo conto dei livelli di partenza, dei bisogni e degli interessi degli alunni, individuano i percorsi più idonei al conseguimento di una sostanziale equivalenza di risultati; operano delle scelte rispetto alla **quantità** delle conoscenze, dei progetti e delle attività a carico di ciascuna sezione o classe, al fine di aumentare la **qualità** di quelle conoscenze di base che contribuiscono alla formazione delle strutture mentali necessarie per i successivi apprendimenti.
- Attuano la continuità del processo educativo attraverso la predisposizione di attività che si pongono in linea graduale con le esperienze già effettuate dall'alunno dentro e fuori la famiglia, nella scuola dell'infanzia e nella classe precedente della scuola elementare. Costruiscono il raccordo didattico ed educativo con le scuole di ordine inferiore e superiore.

- Collaborano con la famiglia nella realizzazione del progetto formativo rispettandone le scelte, riconoscendo che la scuola, nell'esercizio della propria responsabilità e nel quadro della propria autonomia progettuale, non esaurisce tutte le funzioni educative ma ricerca l'interazione con la famiglia.
- Comunicano ai genitori la propria offerta formativa e motivano il proprio intervento didattico.
- Esplicitano nella programmazione didattica le strategie scelte per raggiungere un obiettivo, indicano gli strumenti per le verifiche (non solo del segmento più recente delle attività, ma soprattutto di quelle competenze che devono costruire un repertorio stabile per l'alunno) e i criteri per la valutazione. Questi ultimi, in particolare, riguardano, oltre che la compilazione dei documenti di valutazione quadrimestrali, i giudizi sugli elaborati e sulle prestazioni didattiche degli alunni.
- Contribuiscono alla definizione consapevole delle decisioni collegiali e si impegnano a rispettarle.
- Curano i rapporti con il Dirigente Scolastico in uno spirito di libera dialettica educativa e ricercano unitariamente le soluzioni ai problemi.

Gli alunni

Sono i primi soggetti e i più diretti fruitori del servizio scolastico. Sono i protagonisti, insieme ai docenti, del processo di apprendimento e hanno il diritto - dovere di parteciparvi direttamente.

In particolare hanno diritto a:

- Una scuola organizzata in funzione dei loro bisogni di formazione e di istruzione.
- Al rispetto delle diversità individuali e sociali anche in presenza di disabilità.
- Ad un insegnamento individualizzato coerente con le capacità di apprendimento, gli stili cognitivi e i ritmi di sviluppo personali.
- Alla libertà dell'apprendimento intesa come possibilità di fruire di offerte formative diversificate e qualificate.
- Ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, del percorso per raggiungerli e delle fasi di svolgimento.
- A ricevere una valutazione coerente con gli obiettivi prefissati, corretta, trasparente e uniforme nei criteri e nelle forme della sua espressione.

Gli alunni hanno il dovere di:

- Rispettare i compagni, i docenti ed il personale non docente.
- Rispettare le regole e le decisioni assunte democraticamente nella classe.
- Rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e comune.
- Comportarsi educatamente in ogni situazione.
- Aver cura del proprio materiale scolastico.
- Collaborare nel mantenere in ordine l'aula e i luoghi in cui si svolge l'attività didattica.
- Impegnarsi nello studio con continuità
- Seguire con attenzione le lezioni degli insegnanti.
- Eseguire i compiti con diligenza a scuola e a casa.

I genitori

La Scuola ritiene necessario sottolineare la priorità del nucleo familiare nel processo educativo del bambino. A tale proposito i genitori, primi educatori dei loro figli, dovrebbero condividere con la scuola la responsabilità della funzione educativa.

Inoltre hanno il dovere di:

- Partecipare alla vita della scuola secondo le forme previste dall'ordinamento scolastico, cioè attraverso la partecipazione agli Organi collegiali della Scuola.
- Costruire con i docenti un dialogo improntato sulla fiducia e sul rispetto delle scelte reciproche.

- Seguire con attenzione partecipe i progressi del bambino, sostenendolo nelle difficoltà, gratificandolo per quello che riesce a fare, contribuendo alla costruzione della positiva immagine di sé.
- Garantire un impegno costante nell'esercitare il controllo sullo svolgimento dei compiti a casa e dello studio individuale.

Hanno il diritto di:

- Partecipare alla vita della scuola secondo le forme previste dall'ordinamento scolastico
- conoscere i percorsi formativi che riguardano i loro figli e di tutti i fatti, positivi o negativi, che li riguarda
- essere informati di ogni evento significativo riguardante le attività sia didattiche sia extradidattiche promosse dalla scuola.
- chiedere colloqui con i docenti e con il Dirigente Scolastico per discutere e trovare insieme le soluzioni migliori ai problemi.

Dal punto di vista organizzativo, inoltre, il Circolo Didattico di Somaglia interagisce con i bisogni e le aspettative delle famiglie degli alunni rendendo leggibile e trasparente "ciò che si fa" attraverso comunicazioni Scuola/ Famiglia.



LA CONTINUITA' EDUCATIVA

La scuola è un ambiente che contribuisce alla formazione armonica della personalità dell'individuo che si sviluppa in modo continuo e graduale: ogni apprendimento avviene per gradi in rapporto all'età, all'ambiente, alle condizioni dell'individuo.

Perché non sia interrotto questo processo di crescita, da stili educativi e cognitivi completamente diversi, le scuole dell'Infanzia e Primarie del Circolo Didattico di Somaglia, stabiliscono il seguente iter:

- * Promuovere l'adeguata conoscenza da parte dei docenti appartenenti ai due ordini di scuola dei percorsi formativi del bambino.
- * Favorire la comunicazione di dati e di informazioni sul bambino.
- * Incontro per concordare comuni modalità di osservazione e valutazione.
- * Organizzazione delle attività formative nel senso di stabilire, tra docenti, rapporti di scambio di informazioni utili su esperienze educative – didattiche effettuate.

Per ciò che riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado, gli Insegnanti delle classi quinte incontrano:

- * i genitori degli alunni delle loro classi qualche settimana prima della scadenza delle iscrizioni
- * i docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado verso il termine dell'anno scolastico al fine di fornire informazioni utili ad un corretto inserimento degli alunni nel nuovo ambiente.



PROGETTI DIDATTICI

I progetti didattici sono situazioni ed esperienze formative in cui sapere, saper fare e saper essere diventano strumenti per un risultato culturale e sociale che è motivante sia per i ragazzi sia per i docenti. Inoltre costituiscono occasioni di apertura al Territorio e alla comunità sociale di appartenenza. I Progetti completi sono depositati agli Atti della Scuola; se ne fornisce, di seguito, una sintesi.

PROGETTI DI CIRCOLO

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE						
progetto	Plesso	Finanziamenti				
		comunali	provinciali	regionali	MPI Disponibilità finanziaria al 21/10/09	Contr. Famiglie
RIFORMA	Tutti					P41 X Formazione: - pagamento corsi esterni/consulenza esperti doc: € 1.266,60 ata: € 243,82 + personale interno all'amministrazione € 407,43 lordo/stato + Materiale tecnico specialistico e beni di consumo € 978,27
HANDICAP DISAGIO	Tutti			1) X		P42 X € 385,85 esperti + € 758,36 Materiale tecnico specialistico P14 X Ore aggiuntive di insegnamento pari a € 3.127,36 lordo/stato
INTERCULTURA	Tutti	1) X		1) X		P 43 X € 0 Esperti esterni + € 6.850,70 lordo/stato Prestazioni aggiuntive da Fondo Intercultura + € 274,52 Materiale

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE						
progetto	Plesso	Finanziamenti				Contr. Famiglie
		comunali	provinciali	regionali	MPI Disponibilità finanziaria al 21/10/09	
<u>EDUCAZIONE AMBIENTALE</u>					P38 X € 1.000,00 Esperti + € 0,00 Materiale tecnico specialistico	
	CREA Tutti i plessi di Scuola Infanzia Tutti i plessi di Scuola Primaria				X	X
	SISTEMA PARCHI WWF Plessi di Scuola Primaria di Somaglia	X			X	X
	SCUOLE IN CAMPO Tutti i plessi di Scuola Infanzia e di Scuola Primaria		X			X
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	Tutti	X				
ALTRI PROGETTI TEMATICHE AMBIENTALI, SALUTE, SICUREZZA	PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE Tutti i plessi di Scuola Primaria		X		X	
EDUCAZIONE MOTORIA LUDICO/SPORTIVA	Tutti i plessi di Scuola Primaria	X	X (Lausiadi)		P44 X € 1.534,60 Esperti	X
USCITE DIDATTICHE VIAGGI	Tutti	2) X				X
EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO	Tutti	X				

1) Il Progetto, gestito dalla Cooperativa Emmanuele con fondi Fondazione Comunitaria, vede la copartecipazione finanziaria di 5 Comuni del Circolo

2) I Comuni di Somaglia, Ospedaletto L., San Rocco al Porto, in varia misura, hanno stanziato nel Piano di Diritto allo Studio, contributi per i viaggi.

PROGETTI DI CIRCOLO SCUOLE PRIMARIE

progetto	Plesso	Finanziamenti				
		comunali	provinciali	regionali	MPI Disponibilità finanziaria al 21/10/09	Contr. famiglie
AZIONE A Nuove Tecnologie Didattiche	Tutti				P32 X € 334,82 Materiale didattico	
PREVENZIONE DISAGIO	Tutti			3) X	P39 X € 1.064,10 materiale	X

3) Il Progetto “Ho bisogno di apprendere”, gestito dalla Cooperativa Emmanuele con fondi L. 23, vede il patrocinio dei 5 Comuni del Circolo

PROGETTI DI PLESSO

SCUOLE DELL'INFANZIA

plesso	Progetto	sezioni	Finanziamenti					Costo zero	Contr. famiglie
			comunali	provinciali	regionali	MPI			
ORIO LITTA	• Psicomotricità	tutte	X € 2160 Esperto						
	• Acquaticità	tutte	X € 2200 Servizio trasporto					X	
	• laboratori didattici	tutte	X € 2000 materiale						
OSPEDALETTO	• spazio multimediale	tutte	X € 1000						
	• psicomotricità	tutte	X € 2100 esperto						
	• primi passi verso l'inglese	tutte	X € 2000 esperto						
	• autoaggiornamento docenti		€ 200						
	• Uscite didattiche	tutte	€ 1000						
SOMAGLIA	• psicomotricità	tutte	X 60h esperto						
	• animazione musicale	tutte	X €2000 Esperto + € 1500 materiale						
SAN ROCCO	• psicomotricità	tutte	X € 1300 esperto						
	• Musi – gio - ca	tutte	X € 1500 esperto						
	• laboratori espressivi	tutte	X € 1200 materiale						
	• nati per leggere	4 – 5 anni	X € 1000 esperto						

Nota: non vengono inseriti i fondi stanziati dalle Amministrazioni Comunali per acquisti di giochi, arredi, attrezzature e strumentazioni.

SCUOLE PRIMARIE

plesso	progetto	classi	Finanziamenti			Contr. famiglie
			comunali	provinciali	regionali	
ORIO LITTA	• educazione musicale	tutte	X € 2500 esperto			X
	• acquaticità		X € 3300 Servizio trasporto			
	• laboratori didattici	tutte	X € 2000 materiale			
	• intercultura		X € 3200			
	• uscite didattiche	tutte	€ 1000			
OSPEDALETTO	• informatica	Tutte	X € 3000 esperto			
	• lab. musicale	tutte	X € 1100 esperto			
	• scuola e movimento	tutte	X € 3000 esperto			
	• lab. artistico	tutte	X € 1500			
	• lab. teatrale	tutte	€ 1500			
	• uscite didattiche	tutte	X € 1500 pullman			
	• laboratori	tutte	X € 1000 materiale			
SAN ROCCO	• radici ed ali	tutte	X € 1800 Materiale			
	• musicando	3 [^] A e B, 5 [^] A e B	X € 2200 esperto			
	• ed. motoria	3 [^] A e B, 4 [^] , 5 [^] B	X € 2000 esperto			
	• animazione espressiva teatrale	1 A e B, 2 [^] A, 4 [^] A, 5 [^] A	X € 4500 esperto			
	• progetto comunale memoria storica	4 [^] , 5 [^]	X € 1000			
SOMAGLIA	• attività espressive teatrali	tutte	X € 5500 Esperto + € 1000 materiale			
	• psicomotricità	1 [^] A e B, 2 [^] A e B	X esperto			

	<ul style="list-style-type: none"> • minibasket/minivolley 	3^ A e B, 4^ A e B, 5^ A e B	X esperto			
GUARDAMIGLIO	<ul style="list-style-type: none"> • creare, manipolare, modellare, costruire • giocare con il corpo • cibo istruzione per l'uso • invito alla lettura • musicando s'impara • Dear set • musica e ballo popolare 	tutte tutte tutte tutte	X € 5000 Esperto X € 2400 Esperto X € 1700 Esperto + € 240 € 1500 € 4270 € 120 € 500			

Nota: non vengono inseriti i fondi stanziati dalle Amministrazioni Comunali per acquisti di giochi, arredi, attrezzature e strumentazioni.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anche per l'anno scolastico 2008/2009 si intende utilizzare la scheda che segue, come strumento per la verifica e la valutazione dei Progetti proposti sia a livello di Circolo, sia a livello di singoli plessi. Tale scheda, già proficuamente sperimentata negli scorsi anni scolastici, costituisce una modalità di autovalutazione delle esperienze formative proposte agli alunni delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie del nostro Circolo.

Modello di scheda per l'autovalutazione dei PROGETTI dichiarati nel P.O.F
VALUTAZIONE CONCLUSIVA

PROGETTO

- A. Titolo del progetto _____
- B. Il progetto è nato su proposta di:
- docenti alunni famiglie
- C. E' un progetto di:
- Circolo plesso classe/sezione
- D. Responsabile del progetto _____
- E. N° docenti che partecipano al progetto _____
- F. Sono intervenuti esperti e/o consulenti esterni: sì no

OBIETTIVO

- A. L' obiettivo perseguito è relativo all'area:
- conoscenza di sé integrazione
- relazione con gli altri conoscenze e abilità legate al corpo e al movimento
- conoscenze e abilità legate alla comunicazione conoscenze e abilità legate a codici di comunicazione non verbale
- conoscenze e abilità legate alle scienze conoscenze e abilità legate alla tecnologia
- B. Livello di raggiungimento degli obiettivi dichiarati
- pieno
- parziale (indicare i motivi)
- _____
- _____
- _____
- scarso (indicare i motivi)
- _____
- _____
- _____

PARTECIPAZIONE

A. Classi/sezioni coinvolte _____

B. Gruppi coinvolti:

- classi parallele tutte le classi/sezioni unica classe/sezione

C. Numero alunni partecipanti _____

CONTENUTI

A. Relativamente ai contenuti, il Progetto può classificarsi come:

- approfondimento del curriculum (si intendono attività che approfondiscono ed ampliano i contenuti didattici svolti dal docente)
- integrativo del curriculum (si intendono attività relative alle discipline curriculari, ma specifiche e diverse rispetto la regolare attività didattica)
-

ATTIVITA'

A. Tipo di attività prevalentemente svolta:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> manipolativa | <input type="checkbox"/> espressiva/creativa |
| <input type="checkbox"/> ludico/motoria/sportiva | <input type="checkbox"/> linguistica |
| <input type="checkbox"/> scientifica/esplorativa | <input type="checkbox"/> tecnologica |
| <input type="checkbox"/> socio-relazionale | <input type="checkbox"/> visita guidata |
| <input type="checkbox"/> altro _____ | |
-

DURATA

A. ore _____ bimestre quadrimestre anno

B. Le attività si sono svolte di:

- pomeriggio mattino mattino e pomeriggio

METODI

A. Le attività si sono svolte prevalentemente secondo il seguente metodo:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> lavoro di gruppo |
| <input type="checkbox"/> ricerche di gruppo | <input type="checkbox"/> laboratorio/attività pratiche |
| <input type="checkbox"/> gruppi di discussione | <input type="checkbox"/> escursioni sul territorio |
| <input type="checkbox"/> altro _____ | |
-

RICADUTA

A. Alla fine del percorso gli alunni hanno tratto beneficio soprattutto sul piano

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> comportamento | <input type="checkbox"/> socializzazione |
| <input type="checkbox"/> interesse/motivazione | <input type="checkbox"/> competenze disciplinari |
| <input type="checkbox"/> competenze nell'uso di strumenti | <input type="checkbox"/> altro _____ |
-

AUTOVALUTAZIONE

- A. E' stata fatta una valutazione dei singoli alunni sì no
- B. E' stata fatta una valutazione finale del progetto sì no
-

DOCUMENTAZIONE

- A. Le attività sono state documentate sì no
- B. Con quale/i strumento/i _____
-

PRODOTTI

- A. Il progetto si è concluso con un prodotto finale sì no
- B. Di che tipo:
- spettacolo/saggio mostra
- scuola aperta gare
- elaborati altro _____

STATO DI SODDISFAZIONE

- A. Il docente può ritenersi soddisfatto relativamente a:

- | | | | |
|---------------------|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| obiettivi raggiunti | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| partecipazione | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| contenuti | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| attività | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| organizzazione | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| tempi e durata | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| metodi | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| ricaduta | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| valutazione | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| documentazione | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| prodotto | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| monitoraggio | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |
| altro _____ | <input type="checkbox"/> molto | <input type="checkbox"/> abbastanza | <input type="checkbox"/> poco |

SUGGERIMENTI



DELIBERAZIONI DEGLI OO.CC.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è stato approvato dal Collegio Docenti il 21/10/2009 e dal Consiglio di Circolo durante la seduta del 21/10/09

Aggiornato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Circolo nelle rispettive sedute del 02.12.2009.

Il Dirigente Scolastico
(Dr. Tedesi Carmela)

